



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 144 DEL 28/07/2023**

OGGETTO

PATTO PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE E PER LA MOBILITA'
SOSTENIBILE IN EMILIA ROMAGNA PER IL TRIENNIO 2022-2024

IL PRESIDENTE

Preso atto del periodo di emergenza sanitaria COVID-19, durante il quale con diverse disposizioni normative D.P.C.M., Decreti Legge, Linee guida sono state previste restrizioni agli spostamenti e per la sicurezza sanitaria diminuzione della capacità di carico dei mezzi di TP, nonché l'applicazione di norme comportamentali finalizzate al contenimento del contagio, pandemia che ancora oggi non allenta, e che costringe tutti i settori alla massima attenzione della salvaguardia della salute con preoccupanti ricadute nel mondo produttivo e nella vita delle persone. Tutti i settori sono stati colpiti pesantemente dalle inevitabili decisioni di restrizioni e chiusure necessarie al contenimento della diffusione del contagio del virus, restrizioni che hanno determinato una forte riduzione di frequentazione del trasporto pubblico dovuta anche ad una percezione negativa e scarsa propensione al suo utilizzo da parte dei cittadini;

Preso atto altresì che in tale contesto, il servizio essenziale di trasporto pubblico ha continuato ad essere garantito e svolto in tutti i bacini emiliani/romagnoli di riferimento in sicurezza e nelle migliori modalità possibili, sia pure nei limiti imposti dalla situazione contingente, adattandosi alle continue e diverse indicazioni provenienti dalle Autorità competenti, in particolare, grazie anche ai potenziamenti finanziati da Stato/Regione e con il supporto degli operatori privati disponibili. Le Aziende di trasporto hanno garantito le diverse ripartenze, sviluppando ed applicando soluzioni gestionali e strutturali tali da poter garantire sicurezza e salubrità al trasporto pubblico, con sanificazioni spinte e periodiche, sanificazioni mezzo nebulizzatori, e con attenzione al personale viaggiante mediante la messa in sicurezza e isolamento del posto guida;

Ritenuto che, nel riavvio alla normalità e nel triennio che ci attende, si intende rilanciare l'immagine sicura del Trasporto pubblico e promuovere il maggior uso dei servizi per affrontare la prospettiva post Covid-19, ripristinando un pieno rapporto di fiducia, e garantire il diritto di ogni cittadino ad una mobilità più ecologica, sostenibile e di qualità, e rinnovarsi tenendo conto delle modifiche della domanda di trasporto, conseguente anche alle nuove modalità e orari di lavoro, e in generale degli stili di vita e di nuove organizzazioni delle città;

Preso atto del "Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023 (art. 8 L.R. n. 30 del 1998). (Delibera della Giunta regionale n. 840 del 9 giugno 2021)", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 52 del 14 settembre 2021, con il quale sono stati indicati i prossimi anni 2021-2023, quale periodo di riferimento necessario ad attuare gli indirizzi finalizzati al miglioramento qualitativo dei servizi, per una visione di rinnovamento del settore, tenuto conto di quanto previsto anche nel "Patto per il Lavoro e per il Clima", che si inserisce all'interno delle strategie del Paese e di quelle dell'Unione Europea, verso la neutralità climatica al 2030 e di rilancio e transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale e per la creazione di nuova e buona occupazione;

Valutato che il triennio 2022-2024 risentirà ancora delle conseguenze della pandemia e che tuttavia è importante rafforzare la qualità delle relazioni tra le istituzioni e le rappresentanze economiche e sociali per la condivisione di obiettivi strategici e impegnarsi responsabilizzando tutti gli attori del sistema, affinché sia disegnata una visione di

rinnovamento del trasporto pubblico, moderno e flessibile, che veda sempre il cittadino - utente e il suo diritto alla mobilità quale obiettivo da sostenere e garantire;

Considerato che:

- gli indirizzi espressi si inseriscono nel più ampio quadro di riferimento nazionale e sono finalizzati a conseguire, attraverso la modernizzazione del settore con forte spinta alla digitalizzazione dei sistemi e alla transizione ecologica, all'aumento dei passeggeri trasportati, all'attuazione dell'integrazione modale e tariffaria, e all'efficientamento dell'intero sistema, come descritti nell'Atto di indirizzo 2021-2023;
- la Regione Emilia-Romagna opera con il metodo della programmazione e della partecipazione per assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità e la fruibilità del proprio territorio e che attraverso lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione promuove un sistema integrato di mobilità in cui il trasporto collettivo assolve un ruolo centrale per lo sviluppo civile, economico e la coesione sociale;
- tutti i soggetti sottoscrittori del presente Patto, la Regione, gli Enti Locali, la Città Metropolitana di Bologna, le Agenzie locali per la mobilità, le Società di gestione pubbliche e private dei servizi di TP e le parti sociali direttamente interessate, ritengono che per rendere più efficace il trasporto pubblico in Emilia-Romagna sia necessaria una visione di rinnovamento strutturata e condivisa, che consenta di raggiungere e garantire l'equilibrio economico del sistema e di ottenere una più adeguata risposta alle esigenze di mobilità dei cittadini, così come previsto nell'Atto di Indirizzo triennale 2021-2023;

Preso atto che la Regione Emilia-Romagna ha proceduto con il metodo del confronto attraverso incontri dedicati con tutti i soggetti direttamente coinvolti nel processo di riforma del trasporto pubblico, avvalendosi dei contributi dei diversi partecipanti al fine di condividerne i principi, le linee guida e i diversi impegni in capo ad ognuno per la definizione del modello di riforma del settore;

Visto il contesto normativo di riferimento per il settore del trasporto pubblico definito con:

- D.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art.4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 30/98 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e successive modificazioni;
- Legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";
- Legge regionale 28 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- D.L 24 aprile 2017, n. 50 convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto -legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";
- Art. 92 comma 4 bis "Disposizioni concernenti il trasporto pubblico" del Decreto-Legge n. 18/2020," Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno

economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla Legge n.27/2020. Con successivi Decreto-legge n. 105/2021, convertito nella Legge n 126/2021, e Decreto-legge n. 221/2021, convertito nella Legge n. 11/2022, sono state disposte le proroghe del termine di fine pandemia dapprima al 31 dicembre 2021 e infine al 31 marzo 2022;

Dato atto che il **Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale e per la Mobilità sostenibile in Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024** è stato condiviso da tutti i soggetti interessati, nella versione definitiva trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna in data 21/07/2023, Rep. RPI 21/07/2023.0000487.I, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevolmente espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, e dal Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

D E C R E T A

- di prendere atto del contenuto del **“Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale e per la Mobilità sostenibile in Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024”** finalizzato a definire i reciproci obblighi e impegni, per le motivazioni dettagliatamente descritte in premessa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre che:
 - ✓ il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione;
 - ✓ l'efficacia del Patto allegato decorre dal momento in cui i soggetti sottoscrittori, singolarmente o congiuntamente, rendono disponibili le risorse necessarie alla loro realizzazione;

ALLEGATI:

- Patto per il trasporto pubblico regionale e locale
- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 28/07/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma